

- a gestione del privato sociale: Ce.I.S. di Lucca, Ce.I.S. di Pistoia, Cooperativa “Genitori Comunità Incontro” di Pistoia, Casa di cura “Villa dei Pini” di Firenze, con programmi di trattamento psico-medico-sociale che non supera i 30 giorni, secondo l’art. 11 comma 2 della Legge 125/2001;

- a gestione pubblica: Centro Osservazione e Diagnosi “Passo di Barca”, di natura semiresidenziale, gestito dall’Azienda USL 5 di Pisa; Centro diurno “Il Timone”, dedicato a pazienti con doppia diagnosi e con problematiche alcolcorrelate, gestito dall’Azienda USL 8 di Arezzo; Centro Diurno “La Fortezza”, con attività anche di Day Hospital e costituito da un percorso terapeutico semiresidenziale di 4 settimane, gestito dall’Azienda USL 10 di Firenze; Centro di Alcologia dell’Azienda ospedaliero-universitaria di Careggi -Firenze con attività di day hospital e ricovero.

REGIONE UMBRIA

- Nell’ ambito della ASL n. 2 sono proseguite le attività del gruppo famiglia "Pindaro", per il quale è in atto un potenziamento delle attività con aumento dei posti letto.

- Nell’ ambito della ASL n. 4 sono state definite tutte le procedure per l’avvio della struttura terapeutico-residenziale di Montecampano, gestita dall’associazione “Verita” e che partirà con le proprie attività nel 2008.

REGIONE MARCHE

- Una rete di strutture residenziali è presente e funzionante in maniera capillare in tutto il territorio regionale.

- Sono presenti realtà caratterizzate da specifici programmi riabilitativi per alcoldipendenti in due sedi operative di uno stesso Ente (IRS AURORA).

- Presso la casa di cura Villa Silvia di Senigallia è attivo un programma residenziale post acuzie.

REGIONE LAZIO

- E’ attivo a Roma il Centro diurno del Trullo, nato da un progetto finanziato dalla Regione Lazio con il F.N.L.D. e realizzato dalla Provincia di Roma e dal Centro Alcologico Regionale del Lazio. Il Centro del Trullo è finalizzato alla riabilitazione sociale dei pazienti alcoldipendenti, che vengono assistiti anche tramite un *counseling* psicologico individuale e/o di gruppo e un periodico monitoraggio medico.

REGIONE ABRUZZO

- Sono attivi presso le Aziende USL della Regione Abruzzo protocolli di collaborazione o convenzioni stipulate con enti (Comuni e Comunità Montane) e associazioni di volontariato per la realizzazione di progetti a favore di famiglie con problemi alcolcorrelati.

REGIONE PUGLIA

- Prosecuzione delle attività delle 30 organizzazioni del privato sociale e associazioni di volontariato con 52 sedi operative, di cui circa 30 di tipo residenziale. Ognuna di queste riserva un numero di posti letto per utenti alcoldipendenti, cui vengono assicurati programmi di recupero concordati con i Ser.T del territorio.

REGIONE BASILICATA

- Prosecuzione delle attività della comunità “*Emmanuel*” di Salandra (MT), della comunità terapeutica “*Exodus*” di Tursi (MT) e del Centro residenziale alcolico presso il P.O. di Chiaromonte (PZ) - ASL n. 3.

REGIONE CALABRIA

- Prosecuzione delle attività della struttura residenziale specifica per alcolisti “Comunità Terapeutica Arcobaleno (Centro Calabrese di Solidarietà Catanzaro)”.

REGIONE SARDEGNA

- Dal 2001 è attiva a Carbonia la struttura denominata “Piccola Comunità Terapeutica per alcoldipendenti”. Questa struttura accoglie soggetti di sesso maschile alcoldipendenti che, nella fase successiva a quella acuta, prima dell’invio ad un trattamento domiciliare o in day hospital, necessitano di un temporaneo inserimento in un ambiente protetto, nel quale riuscire a conseguire e mantenere la condizione di sobrietà.

7.8. PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE O CONVENZIONI STIPULATE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE OPERANTI PER LE FINALITÀ DELLA LEGGE

REGIONE PIEMONTE

Asl Alessandria:

-collaborazione continuativa con strutture private per ricoveri riabilitativi anche se non con protocollo istituzionale.

Associazione dei Clubs di Alcolisti in trattamento (ACAT):

-protocolli di collaborazione con la maggioranza dei SerT della Regione Piemonte, con associazioni locali e comunali, Comunità Montane e distretti delle aSL.

P.A. BOLZANO

- E' in vigore un accordo di collaborazione tra l' Associazione Hands e l'Associazione "La Strada-der Weg", che prevede la possibilità di inserimento di utenti donne in una Comunità alloggio femminile a Bolzano (1 posto).

- Il Ser.D di Merano ha curato:

-la creazione di un gruppo di lavoro permanente denominato "Progettazione, Orientamento e Valutazione" a cui partecipano le diverse risorse presenti sul territorio per l'inserimento socio-lavorativo di rete;

-la ristrutturazione del gruppo di lavoro permanente denominato "Tavola rotonda Merano" che ha come scopo la gestione di "casi multiproblematici" e l'attuazione di eventuali interventi che possano migliorare l'approccio psico-socio-sanitario;

-la partecipazione ad un Gruppo di Lavoro onde poter reperire alloggi e lavoro.

- Si svolgono incontri di lavoro fra il Consultorio Psicosociale Caritas-Silandro, il Ser.D, il servizio psicologico e di salute mentale della ASL di Merano e diversi Consultori per verificare i reciproci rapporti di collaborazione. Inoltre sono attivi gli incontri con l'Ufficio del lavoro per le problematiche derivanti dall'inserimento lavorativo dei pazienti.

P.A. TRENTO

- Convenzioni dell'Azienda sanitaria provinciale con A.P.C.A.T. (Associazione Provinciale dei Clubs degli Alcolisti in trattamento) e con l'associazione Alcolisti Trentini (Alcolisti Anonimi).

REGIONE VENETO

- I Dipartimenti per le dipendenze della Regione Veneto hanno stipulato 80 protocolli e/o convenzioni con soggetti esterni nell'ambito delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei soggetti con problemi e patologie alcolcorrelati. Il 28% è stipulato con soggetti pubblici e il 72% con soggetti del terzo settore.

Tra gli accordi sottoscritti con il privato sociale ed il volontariato si evidenziano le seguenti finalità:

- prosecuzione delle collaborazioni terapeutico-assistenziali con le comunità terapeutiche accreditate dalla Regione Veneto che accolgono anche alcolisti;
- mantenimento dell'integrazione operativa tra servizi di Alcologia e associazioni dei Clubs di Alcolisti in trattamento (ACAT), favorendo le attività dei Clubs attivi nel territorio attraverso la realizzazione di iniziative diverse che rientrano nelle attività dell'approccio ecologico-sociale (SAT di 1°, 2° e 3° modulo, banca dati, settimana di sensibilizzazione);
- cogestione di progetti territoriali di prevenzione in ambito lavorativo (alcol e lavoro) e di inserimenti socio-lavorativi.

Tra gli accordi sottoscritti con i servizi pubblici, si favoriscono e consolidano le seguenti attività :

- trattamento di soggetti con doppia diagnosi in collaborazione con i Dipartimenti di Salute Mentale;
- continuità assistenziale tramite il rafforzamento dei rapporti con il Pronto Soccorso e i Dipartimenti di Medicina;
- collaborazione con i Dipartimenti di Prevenzione ed i Servizi Tutela Minori.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

- Rapporto di collaborazione per la progettazione di una nuova struttura della CARITAS (casa Betania a Tolmezzo), la cui realizzazione è prevista nel 2008.

- Protocollo di intesa con la struttura residenziale Casa Betania di Udine per l'accoglienza di soggetti alcolisti di entrambi i sessi.

- Protocollo con la Casa dell'Immacolata di Udine per l'accoglienza di soggetti alcolisti maschi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- La Regione Emilia-Romagna ha regolamentato con apposito accordo la presenza ed il ruolo degli enti del privato sociale all'interno dei Comitati locali, sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione degli interventi. I progetti di prevenzione

alcolologica sono inoltre presenti nei percorsi dei Piani per la salute e nei Piani sociali di zona. L'accordo Regione Emilia-Romagna/Coordinamento enti ausiliari è stato siglato dalle parti nel luglio 2007 ed approvato con D.G.R. 1005/2007.

REGIONE TOSCANA

- Elaborazione delle *“Linee di indirizzo alle Commissioni mediche locali e alle Aziende USL toscane per la valutazione dell'idoneità alla guida per violazione dell'Art. 186 del Nuovo Codice della Strada”*, approvate con delibera di Giunta regionale n. 624 del 03-09-2007 al fine di *“assicurare e rendere omogenei in ambito regionale gli accertamenti finalizzati alla revisione delle capacità fisiche e psichiche per la guida di autoveicoli in casi di violazione dell'art. 186 del Nuovo Codice della Strada; fornire il necessario supporto specialistico alcolologico alle Commissioni Mediche Locali; fornire un'adeguata informazione mirata ad indurre nei soggetti interessati una maggiore consapevolezza rispetto alla pericolosità, per sé e per gli altri, degli effetti del consumo di alcol sulla guida”*.

- Ampliamento e consolidamento dei rapporti con altri servizi socio-sanitari.

- Collaborazione con presidi ospedalieri per ricoveri programmati, day hospital, visite ambulatoriali specialistiche di controllo.

- Stipula da parte delle équipes alcolologiche/Ser.T di una convenzione con le comunità terapeutiche presenti sul territorio e con altri enti o associazioni (Ceis, ACAT, Caritas, ecc.).

REGIONE UMBRIA

- Convenzione tra il Servizio di Alcologia della ASL n. 2 ed il Comune di Perugia per la comunità terapeutica per alcolodipendenti *“Pindaro”*.

- Convenzione tra il Servizio di Alcologia e le cooperative sociali per la gestione di servizi residenziali e progetti di prevenzione e di riabilitazione.

- Protocollo di collaborazione tra il Servizio di Alcologia e l'associazione dei Clubs di Alcolisti in trattamento (ACAT) per le problematiche alcolcorrelate.

- Protocollo di collaborazione tra i Dipartimenti per le dipendenze e gli Istituti penitenziari per i problemi alcolcorrelati.

- Prosecuzione del protocollo con la Casa circondariale di Terni, che prevede la collaborazione per la gestione insieme all'ACAT di un gruppo di auto aiuto con i

detenuti alcolisti e la formazione e l'aggiornamento del personale della Casa circondariale sull'alcol.

- Costituzione di un accordo di rete chiamato "Il Filo di Arianna" tra l'U.O di Alcologia e tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio dei Comuni di Narni, Amerino, Sangemini e Acquasparta.

REGIONE LAZIO

- Convenzioni con numerose Scuole di specializzazione in Psicoterapia e con la Facoltà di Psicologia per rendere possibile agli studenti iscritti di effettuare un periodo di tirocinio formativo presso il Centro Alcolologico Regionale del Lazio e presso i Ser.T., con possibilità di frequentare anche seminari dedicati.

- Convenzione tra l'Istituto Superiore di Sanità ed il Centro Alcolologico Regionale del Lazio per la ricerca sui markers biologici correlati all'alcoldipendenza.

- Accordi di programma tra ASL e istituti scolastici per la realizzazione di interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti, finalizzati al miglioramento e al rafforzamento delle *life skills* per attivare fattori protettivi in relazione ai rischi associati all'abuso di alcol.

REGIONE MOLISE

- Collaborazioni con l'Ufficio scolastico regionale, istituti scolastici, Ser.T. territoriali, Istituto Superiore di Sanità, Polizia stradale, Volontariato.

REGIONE CAMPANIA

- Protocollo d'intesa tra il Centro di Alcologia del Ser.T di Sorrento ed il reparto di Medicina dell' Ospedale di Gragnano nella ASL NA/5. Il protocollo attualmente in vigore consente di garantire l'assistenza in regime di ricovero ad utenti della Regione che abbisognano di un breve periodo di ricovero per il trattamento di uno stato di intossicazione acuta da alcol non gestibile in ambito ambulatoriale, nonché per la cura delle complicanze somatiche e psichiche alcolcorrelate. La degenza è finalizzata inoltre ad un lavoro di motivazione e di successivo invio dei pazienti a programmi riabilitativi di mutuo aiuto e/o di accoglienza residenziale (nei casi di comorbidità psichiatrica o polidipendenza).

- Protocollo d'intesa tra il Centro di Alcologia del Ser.T della ASL AV/2, la Commissione medico-legale per le patenti di guida della provincia di Avellino,

l'associazione provinciale dei Clubs degli Alcolisti in trattamento (APCAT) e l'associazione locale Vittime della Strada (AIVS) per la realizzazione di un programma di riabilitazione in favore di conducenti di autoveicoli sanzionati ai sensi dell'Art. 186 del Codice della Strada.

- Protocolli locali di collaborazione tra servizi per le dipendenze, amministrazioni pubbliche, terzo settore e associazioni di categoria per la prevenzione delle stragi del week-end.

REGIONE BASILICATA

- Protocollo d'intesa con il C.A.T. nel territorio della ASL 1 di Venosa.

- Protocollo d'intesa tra il Ser.T. di Lagonegro (PZ) e l'U.O. di Medicina dell'Ospedale di Lagonegro (PZ) finalizzato al trattamento congiunto/integrato (patologie alcolcorrelate e trattamento riabilitativo) nonché alla predisposizione di posti letto per il ricovero.

- Incontri con la Prefettura di Potenza per azioni congiunte da mettere in atto in determinati periodi dell'anno in ambito zonale.

- Protocollo d'intesa tra il Ser.T. di Matera e l'ACAT di Matera.

- Protocollo d'intesa tra l'ASL n. 5 di Montalbano Jonico e l'ACAT "Magna Grecia".

- Protocollo d'intesa tra l'ASL n. 5 di Montalbano Jonico e la comunità terapeutica "Exodus" di Tursi.

- Collaborazioni con UEPE, USMM., Comuni, Prefetture, Provincia e Regione.

REGIONE CALABRIA

- Protocolli di collaborazione tra le Aziende sanitarie provinciali del territorio e gli ospedali, i Comuni, le Associazioni di auto-mutuo aiuto.

REGIONE SARDEGNA

- Nel 2007 l'Unità di coordinamento regionale per le dipendenze della ASL 8 ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Cagliari.

7.9. ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE COMPETENTI ISTITUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, MUNICIPALI O ALTRE PER IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, VENDITA DI BEVANDE SUPERALCOLICHE NELLE AUTOSTRADE, TASSO ALCOLEMICO DURANTE LA GUIDA DI AUTOVEICOLI

REGIONE VALLE D'AOSTA

- Prosecuzione della collaborazione con le Forze dell'ordine, nel corso di sagre e feste, ai fini della sensibilizzazione ed informazione della popolazione sulla normativa relativa al tasso alcolemico, sugli effetti delle bevande alcoliche durante la guida e sull'uso dell'etilometro, anche con distribuzione di etilometri tascabili.

REGIONE PIEMONTE

Asl di Cuneo:

-in provincia di Cuneo è attivo presso la Prefettura il "Gruppo provinciale interistituzionale per la prevenzione dei comportamenti a rischio", cui partecipano le Forze dell'ordine, i Consorzi A.A., gli S.R. e la Provincia. All'interno di tale gruppo ci si confronta sui temi dell'abuso di sostanze, ivi compreso l'alcol, e si tracciano strategie per lo sviluppo di interventi di prevenzione sul territorio. Nel 2007 è stato realizzato un momento informativo per tutti gli istituti scolastici di secondo grado della provincia, invitando gli insegnanti, i presidi e gli operatori di strada. In tale contesto, fra i temi presi in considerazione, si è parlato anche dei pericoli della guida sotto l'effetto di sostanze e alcol.

Asl Verbania-Cusio-Ossola:

-E' stato realizzato il progetto "*Sicura la notte*" finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali provocati dalla guida in stato di ebbrezza alcolica, con il patrocinio della Prefettura e in collaborazione con associazioni del privato sociale e del volontariato.

Asl Torino 1:

-è attiva la collaborazione con il servizio di Medicina Legale all'interno delle Commissioni mediche locali per le patenti.

Associazione dei Clubs di Alcolisti in trattamento (ACAT):

-è stata attivata una collaborazione con la Polizia stradale e la società Autostrade del Piemonte per l'organizzazione di una giornata denominata "Guida Sicura" con